



UNIONE EUROPEA



## Regione Siciliana

Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti  
Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali

**OGGETTO:** Incarico per l'espletamento del servizio delle indagini archeologiche per l'esecuzione dei "Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante il prolungamento della diga foranea dalla progressiva 490,00 m alla progressiva 800,00 m e realizzazione del molo di sottoflutto e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale – nel comune di Castellammare del Golfo (TP)". Approvazione progetto esecutivo con D.D.G. n. 992 del 25 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 21 agosto 2017. Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 integrato dalle modifiche e dai correttivi apportati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56. CUP: G26C08000000006 – CIG: Z0626F9A85

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, integrato dalle modifiche e dai correttivi apportati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del citato decreto legislativo 50/2016, che recita: *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

**VISTO** il progetto dei lavori per l'esecuzione degli *"Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante il prolungamento della diga foranea dalla progressiva 490,00 m alla progressiva 800,00 m e realizzazione del molo di sottoflutto e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale – nel comune di Castellammare del Golfo (TP)";*

**VISTO** il D.D.G. n. 992 del 25 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 21 agosto 2017, con il quale è stato approvato in linea amministrativa e finanziato il progetto esecutivo dei *"Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante il prolungamento della diga foranea dalla progressiva 490,00 m alla progressiva 800,00 m e realizzazione del molo di sottoflutto e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale – nel comune di Castellammare del Golfo (TP)";*

**ACCERTATO** che ai sensi citato D.D.G. n. 992 del 25 maggio 2017, il Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, nella qualità di stazione appaltante, è incaricato all'attuazione della gara d'appalto per l'affidamento dell'esecuzione delle opere previste nel progetto;

**VISTO** il parere prot. 2055 del 23 novembre 2015, con prescrizioni preliminari e funzionali al rilascio del parere di competenza per i lavori in oggetto, rilasciato dalla Soprintendenza del Mare, specificatamente competente nella materia, nel in quanto attengono alla tutela dei Beni Culturali sommersi, ai sensi dell'art. 21, comma 4, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'art. 28 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 e della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80; occorre individuare la figura professionale idonea all'espletamento degli studi da eseguirsi nell'area dei lavori, in particolare deve trattarsi di un archeologo specializzato in possesso della Scuola di Specializzazione e/o Dottorato di Ricerca – art. 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (disciplina previgente art. 95, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), che dovrà redigere apposita relazione archeologica completa dei livelli di approfondimento previsti per il livello progettuale esecutivo (art. 35 del DPR 207/2010);

**VISTA** la nota prot. 18882 del 24 gennaio con la quale il RUP, mette in evidenza che prima dei lavori di escavo del porto, occorre procedere con le indagini archeologiche, in coerenza con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza del Mare con il parere sopra citato;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con le modifiche, le integrazioni e i correttivi apportati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, che statuisce che “.....l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad €uro 40.000,00”, può avvenire “....mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...”;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione delle indagini archeologiche, propedeutiche all'esecuzione dei “Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante il prolungamento della diga foranea dalla progressiva 490,00 m alla progressiva 800,00 m e realizzazione del molo di sottoflutto e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale – nel comune di Castellammare del Golfo (TP)”, si procederà secondo l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a un professionista in possesso dei requisiti generali e speciali, in grado di espletare l'incarico, secondo le specifiche tecniche indicate dalla Soprintendenza del Mare e contenute nella nota prot. n. 2055 del 23 novembre 2015 e nella nota prot. n. 113 del 30 gennaio 2019;

**DATO ATTO** che nell'adozione del presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, né di conflitto di interesse, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

## **DECRETA**

Per i motivi sopra indicati che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

### **art. 1**

**ACQUISIRE** un curriculum vitae et studiorum, dal quale è possibile individuare la figura professionale, idonea all'espletamento degli studi e delle indagini, da eseguirsi nell'area dei lavori di cui all'oggetto, in possesso dei seguenti requisiti: Archeologo specializzato in possesso della Scuola di Specializzazione e/o Dottorato di Ricerca – art. 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (disciplina previgente art. 95, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), che dovrà redigere apposita relazione archeologica completa dei livelli di approfondimento previsti per il livello progettuale esecutivo (art. 35 DPR 207/2010)”.

### **art. 2**

**STABILIRE** che il tempo occorrente per l'esecuzione delle indagini archeologiche propedeutiche alla realizzazione dei “Lavori di potenziamento delle opere marittime esistenti per la messa in sicurezza del porto riguardante il prolungamento della diga foranea dalla progressiva 490,00 m alla progressiva 800,00 m e realizzazione del molo di sottoflutto e delle opere interne d'accosto e di arredo portuale – nel comune di Castellammare del Golfo (TP)”, nonché per la redazione della relazione specialistica archeologica, è fissato in giorni 30 (trenta).

### **Art. 3**

**DARE ATTO** che le indagini, per un importo complessivo di €uro 21.000,00, escluse le somme occorrenti per l'IVA nella percentuale fissata dalla legge e il contributo previdenziale, saranno computate “a corpo” così come previsto nel computo metrico estimativo.

### **Art. 4**

**PUBBLICARE** il presente decreto, sulla pagina dedicata ai bandi ed alle gare d'appalto del sito informatico del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Palermo li 04 FEB 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
f.to arch. Carmelo Ricciardo